



Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200316
PEC: serviziociali@cert.comune.avellino.it - C.F.: 92107500644

**REGOLAMENTO ASSEMBLEA CONSORTILE
APPROVATO CON DELIBERA DI ASSEMBLEA N. 6 DEL 22/06/2024**

INDICE

ART. 1 – COMPOSIZIONE DELL’ASSEMBLEA

ART. 2 – ATTRIBUZIONI DELL’ASSEMBLEA

ART. 3 – QUOTE E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL VOTO ASSEMBLEARE

ART. 4 – PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE DELL’ASSEMBLEA

ART. 5 – CONVOCAZIONE DELL’ASSEMBLEA

ART. 6 – VALIDITA’ DELLE SEDUTE E DELIBERAZIONI

ART. 7 – VOTAZIONI RAFFORZATE

ART. 8 – REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

ART. 9 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

ART. 10 – PUBBLICITA’ DELLE SEDUTE

ART. 11 – NORMA DI SALVAGUARDIA

ART. 12 – ENTRATA IN VIGORE



ART. 1 – COMPOSIZIONE DELL’ASSEMBLEA

L’Assemblea consortile è composta dai Sindaci dei Comuni consorziati o da loro delegati. La eventuale delega deve essere rilasciata per iscritto dal Sindaco e comunicata al Presidente dell’Assemblea con efficacia a tempo indeterminato fino a revoca oppure con efficacia determinata e/o temporanea. La delega non potrà essere conferita ai componenti del C.d.A. né ai dipendenti del Consorzio A04 o organo di revisione né di società collegate o controllate.

In caso di cessazione del Sindaco dalla carica, per qualsiasi causa, la rappresentanza in seno all’Assemblea spetta al soggetto che, in base alla Legge e allo Statuto del Comune, ha attribuita la funzione di rappresentanza dell’Ente e fino al rinnovo della carica.

L’Assemblea consortile è organo permanente, non soggetto a rinnovi per scadenze temporali, ma sottoposto a variazioni nella compagine soltanto quando si verifichi un cambiamento nella titolarità delle cariche.

Gli Enti comunicano immediatamente, all’atto della costituzione del Consorzio A04, il loro rappresentante in seno all’Assemblea consortile, sia esso il Sindaco o un suo delegato, nonché le successive eventuali variazioni.

ART. 2 – ATTRIBUZIONI DELL’ASSEMBLEA

L’Assemblea rappresenta la diretta espressione degli Enti consorziati ed esercita funzioni di indirizzo programmatico e di controllo politico-amministrativo sulla realizzazione dei programmi ed il conseguimento degli obiettivi di gestione e di raccordo con gli Enti consorziati.

L’Assemblea, nell’ambito delle finalità indicate nello Statuto, ha competenza sui seguenti atti:

- a) nomina del Presidente dell’Assemblea consortile fra i suoi componenti nonché nomina di un Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;
- b) nomina dei componenti del C.d.A. nonché la loro revoca;
- c) nomina della Commissione di selezione del Direttore Generale, composta da n. 3 (tre) componenti, e la definizione dei relativi criteri di selezione (titoli, esperienza, durata dell’incarico e compenso);
- d) nomina del Revisore dei Conti e del Segretario consortile nonché la loro revoca;
- e) approvazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale e le relative variazioni;
- f) approvazione del PSZ;
- g) determinazione delle tariffe;
- h) approvazione del conto consuntivo;
- i) variazioni delle quote di partecipazione conseguenti al recesso di Enti consorziati o all’adesione di nuovi Enti;
- j) deliberazioni sulla partecipazione del Consorzio A04 ad enti, società ed associazioni e cooperative sociali;
- k) nomina e revoca dei rappresentanti del Consorzio A04 negli Enti in cui esso partecipa;
- l) determinazioni in merito al compenso del revisore dei conti;
- m) deliberazioni sull’accensione di mutui non previsti espressamente in atti fondamentali dell’Assemblea consortile;
- n) proposte agli Enti consorziati di eventuali modifiche statutarie;
- o) spese che impegnano i bilanci per gli esercizi successivi escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo;



Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200316
PEC: serviziociali@cert.comune.avellino.it - C.F.: 92107500644

- p) definizione delle strategie generali e determinazione degli indirizzi programmatici cui il C.d.A. deve attenersi per il perseguimento degli scopi istituzionali;
- q) approvazione dei regolamenti, salvo quello in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi, da adottarsi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dall'Assemblea, e quelli di competenza del C.d.A., in quanto attuativi degli indirizzi contenuti nel Piano programma già approvato dall'Assemblea;
- r) investimenti pluriennali, acquisizioni e alienazioni eccedenti l'ordinaria Amministrazione;
- s) approvazione di Accordi di Programma e convenzioni con altri Enti pubblici e con l'A.S.L. Avellino;
- t) modifiche allo Statuto e alla Convenzione;
- u) ammissione di altri Enti al Consorzio A04 nonché partecipazione dello stesso ad Enti, società, associazioni, ed altri organismi;
- v) scioglimento del Consorzio A04.

Le deliberazioni in ordine agli argomenti di cui al presente articolo non possono essere adottate in via d'urgenza dal Consiglio d'Amministrazione, salvo quelle attinenti alle variazioni di bilancio, da sottoporre a ratifica dell'Assemblea nei tempi e modalità previsti dalle norme vigenti per gli enti Locali, a pena la decadenza

ART. 3 – QUOTE E CRITERI DI PARTECIPAZIONE AL VOTO ASSEMBLEARE

Ogni Ente è rappresentato nell'Assemblea dal proprio Rappresentante legale o da un suo delegato che è titolare di un voto rapportato alla quota di partecipazione al fondo di dotazione. In caso di riparto frazionato dei voti, si concorda sull'utilizzo di arrotondamenti all'unità, per eccesso o per difetto. Non sono significativi ai fini della determinazione delle quote i finanziamenti che gli Enti effettuano a sostegno delle attività correnti per il funzionamento del Consorzio.

Allo stato le quote e i voti sono ripartiti nel modo seguente, giusto art. 9 dello Statuto:

Ente	Abitanti	quota	voti
AVELLINO	54.857	39,00%	
CERVINARA	9.658	9,00%	
SAN MARTINO VALLE CAUDINA	4.884	6,00%	
ALTAVILLA IRPINA	4.196	6,00%	
PRATOLA SERRA	3.764	5,00%	
ROTONDI	3.591	5,00%	
PRATA PRINCIPATO ULTRA	2.944	4,00%	
CAPRIGLIA IRPINA	2.398	4,00%	
ROCCABASCERANA	2.354	4,00%	
MONTEFREDANE	2.297	4,00%	
GROTTOLELLA	1.869	3,00%	
PIETRASTORNINA	1.553	3,00%	
TUFO	889	2,00%	
TORRIONI	549	2,00%	
CHIANCHE	475	2,00%	
PETRURO IRPINO	349	2,00%	
TOTALE	96.627	100,00%	



Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200316
PEC: serviziociali@cert.comune.avellino.it - C.F.: 92107500644

Le quote di partecipazione possono essere modificate mediante atto deliberativo dell'Assemblea senza implicare modifiche della Convenzione e dello Statuto.

ART. 4 – PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Il Presidente e il Vice Presidente dell'Assemblea sono eletti a maggioranza assoluta, sia in prima che in seconda convocazione, fra i suoi componenti con deliberazione a scrutinio segreto. Per l'elezione del Presidente e del Vice Presidente ciascun componente dell'Assemblea dispone di un voto individuale e può esprimere una sola preferenza per il Presidente e una per il Vice Presidente.

Ciascun componente dell'Assemblea può candidarsi alla carica di Presidente e Vice Presidente.

Il Presidente e il Vice Presidente durano in carica tre anni, il loro mandato è rinnovabile una sola volta dopo il primo e può essere revocato su mozione di sfiducia motivata.

Il Presidente e il Vice Presidente possono essere revocati su mozione di sfiducia motivata, presentata con la maggioranza a votazione rafforzata (ogni Ente consorziato è rappresentato in seno all'Assemblea consortile da un solo componente portatore di un voto individuale, un Comune un voto) e non può essere messa a votazione prima che siano trascorsi 10 giorni dalla presentazione. La delibera di revoca è adottata a maggioranza assoluta sia in prima che in seconda convocazione e ciascun componente anche in questo caso dispone di un voto individuale.

Il Presidente esercita le seguenti funzioni:

1. convoca e presiede l'Assemblea e formula l'ordine del giorno;
2. sottoscrive i verbali e le deliberazioni dell'Assemblea;
3. compie tutti gli atti necessari per rendere esecutive le deliberazioni dell'Assemblea;
4. adotta ogni altro atto necessario al funzionamento dell'Assemblea.

Il Vice Presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento, nonché sino alla nomina del nuovo Presidente nel caso di dimissioni o decadenza del Presidente stesso dalle sue funzioni.

Con la medesima procedura di voto prevista per il Presidente e per la stessa durata, l'Assemblea provvede alla nomina, fra i propri componenti, del Vicepresidente ed alla eventuale sua sfiducia.

In caso di contemporanea assenza o impedimento temporaneo del Presidente e del Vice Presidente, questi vengono sostituiti dal membro dell'Assemblea presente alla seduta che di volta in volta viene designato dall'Assemblea stessa e che rappresenta la maggior quota di partecipazione.

ART. 5 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea viene convocata dal suo Presidente, dal Vice Presidente, mediante comunicazione P.E.C. da inviarsi ai componenti presso la sede dell'Ente consorziato almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Nella convocazione devono essere indicati il luogo, il giorno e l'ora dell'adunanza, oltre che gli argomenti da trattare. L'Assemblea consortile deve



Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200316
PEC: serviziociali@cert.comune.avellino.it - C.F.: 92107500644

necessariamente essere convocata con l'indicazione degli argomenti da trattare entro il termine perentorio di giorni dieci quando ne facciano richiesta almeno 5 Comuni.

L'Assemblea si riunisce almeno tre volte l'anno, in sessione ordinaria, per approvare il Bilancio preventivo (Budget) annuale e pluriennale, il Bilancio di esercizio del Consorzio.

L'Assemblea può inoltre riunirsi, in ogni momento, in sessione straordinaria, su iniziativa del suo Presidente, su richiesta del Consiglio di Amministrazione o quando ne facciano richiesta almeno 5 Comuni. Nella richiesta di convocazione devono essere indicati gli argomenti da trattare. Nei casi d'urgenza il termine predetto è ridotto a non meno di 48 ore.

ART. 6 – VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELIBERAZIONI

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza degli Enti consorziati che rappresentino almeno il 51% delle quote di partecipazione al Consorzio ed almeno 6 Comuni.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita se sono presenti almeno il 51% delle quote in uno ad almeno 5 Enti consorziati ed è valida la deliberazione approvata a maggioranza dei voti presenti e delle quote degli Enti consorziati.

Nei casi di cui all'Art. 2 lettera a) b), d), e), f), g), h), l), p), u) v) per la validità della deliberazione è richiesta la maggioranza assoluta (51% delle quote o, in caso di votazioni riguardanti persone la maggioranza numerica degli Enti) sia in prima che in seconda convocazione.

Gli astenuti sono considerati presenti ai fini del numero legale ma non si computano ai fini della maggioranza deliberativa.

Le deliberazioni sono prese a scrutinio palese per alzata di mano, fuorché le deliberazioni riguardanti persone, che si prendono a scrutinio segreto e per la cui adozione ciascun componente dispone di un voto individuale; unica eccezione al metodo dello scrutinio segreto nelle votazioni riguardanti persone attiene alla revoca del Presidente e dei membri del Consiglio di Amministrazione che avviene con deliberazione motivata adottata a scrutinio palese per alzata di mano e votata dall'Assemblea a maggioranza assoluta dei suoi componenti sia in prima che in seconda convocazione.

Alle sedute dell'Assemblea partecipano, senza diritto di voto, i membri del Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale (la presenza di quest'ultimo deve essere espressamente richiesta), oltre al Segretario del Consorzio.

I verbali sono approvati nella seduta immediatamente successiva. Per particolari esigenze il verbale, o parte di esso, può essere approvato seduta stante.

Di ciascuna adunanza è redatto verbale che viene sottoscritto congiuntamente dal Segretario del Consorzio e dal Presidente dell'Assemblea.

ART. 7 – VOTAZIONI RAFFORZATE



Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200316
PEC: serviziociali@cert.comune.avellino.it - C.F.: 92107500644

Ogni Ente consorziato, per le deliberazioni degli argomenti indicati al successivo punto A), è rappresentato in seno all'Assemblea consortile da un solo componente, portatore di un voto individuale (Un Comune, un voto):

A)

- 1) Elezione del Presidente del C.d.A. e degli altri quattro componenti;
- 2) Elezione del Presidente e del Vice Presidente dell'Assemblea consortile;
- 3) Nomina della Commissione di selezione del Direttore Generale;
- 4) Nomina del Revisore dei Conti e del Segretario consortile nonché loro revoca.

Le relative deliberazioni sono approvate a maggioranza assoluta dei presenti in uno alla presenza di almeno 11 Comuni.

Ogni Ente consorziato, per le deliberazioni degli argomenti indicati al successivo punto B), è rappresentato in seno all'Assemblea consortile secondo il criterio del voto ponderato di cui all'art. 9 dello Statuto.

B)

- 1) Approvazione del Piano programma annuale;
- 2) Definizione delle indennità a favore dei componenti del C.d.A. non Amministratori locali;
- 3) Modifiche allo Statuto e alla Convenzione;
- 4) Scioglimento del Consorzio A04;
- 5) Ammissione di altri Enti al Consorzio A04 nonché partecipazione dello stesso ad Enti, società, associazioni ed altri organismi.

Le relative deliberazioni, tuttavia, sono approvate con la presenza di almeno il 51% delle quote ed almeno 8 Comuni.

ART. 8 – REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI

Viene istituito il registro delle deliberazioni dell'Assemblea consortile nel quale le stesse, una volta numerate, vengono inserite in ordine cronologico.

ART. 9 – INTERROGAZIONI ED INTERPELLANZE

Ciascun componente dell'Assemblea consortile può presentare per iscritto al Presidente interrogazioni fino a ventiquattro ore prima della riunione.

L'interrogazione consiste nella semplice domanda se un fatto sia vero, se alcuna informazione sia giunta al Consiglio di Amministrazione o sia esatta, se il Consiglio di Amministrazione intenda fare comunicazioni all'Assemblea consortile o abbia preso o stia per prendere alcun provvedimento su un oggetto determinato.

All'interrogante può essere data risposta oralmente o per iscritto, entro trenta giorni.

Le interpellanze sono presentate per iscritto al Presidente. L'interpellanza consiste nella domanda circa i motivi o gli intendimenti della condotta del Consiglio di Amministrazione in questioni che riguardino determinati aspetti della sua attività o della sua condotta amministrativa.



Azienda Speciale Consortile A04

c/o Comune di Avellino
Piazza del Popolo, 1
Tel. 0825 200316
PEC: serviziociali@cert.comune.avellino.it - C.F.: 92107500644

In ciascuna adunanza non è possibile lo svolgimento di più di due interrogazioni e interpellanze presentate dallo stesso membro dell'Assemblea.

Qualora alla seduta stabilita per lo svolgimento di un'interrogazione o interpellanza il proponente risulti assente, s'intende che vi abbia rinunciato.

Il Consiglio di Amministrazione può dichiarare di differire la risposta indicando il motivo del differimento e deve precisare in quale giorno, entro il termine di due mesi, darà risposta.

Dopo la risposta del Consiglio di Amministrazione su ciascuna interrogazione o interpellanza il proponente può replicare per dichiarare se sia stato o no soddisfatto.

Il Presidente dell'Assemblea consortile può disporre a suo insindacabile giudizio che interrogazioni e interpellanze, relative ad argomenti identici o strettamente connessi, siano raggruppate e svolte contemporaneamente.

ART. 10 – PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

Le sedute dell'Assemblea consortile sono pubbliche.

Non è ammessa la presenza del pubblico qualora gli argomenti da discutere riguardino persone al fine di salvaguardarne il diritto alla riservatezza.

In ogni caso non sono pubbliche le sedute nelle quali si debbano esaminare e discutere dati sensibili così come definiti dal Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con il decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, riguardanti singole persone facilmente identificabili.

ART. 11- NORMA DI SALVAGUARDIA

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rimanda allo Statuto e alla normativa vigente di riferimento.

ART. 12- ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte dell'Assemblea consortile.